



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 1

del 09.02.2017

Oggetto: Programma di prevenzione della recidiva di minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi della D.G.R. 1579/2016: presa d'atto.

L'anno 2017, il giorno 9 del mese di febbraio, presso il Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Cesca Massimo	Corridonia	Assessore delegato
Marcolini Marika	Macerata	Assessore delegato
Trebaiocchi Valentina	Petriolo	Assessore delegato
Monti Luigi	Pollenza	Sindaco
Spoletini Adriano	Treia	Assessore delegato
Orazi Rita	Urbisaglia	Assessore delegato

Presenti N° 6.

Assenti N° 3.

Funge da Segretario l'Assistente Sociale Federica Meschini dell'Ufficio comune di Ambito.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di delegato, Marika Marcolini, Assessore Servizi Sociali del Comune di Macerata, Capofila d'Ambito

IL COMITATO DEI SINDACI

Analizzata la D.G.R. n° 1579 del 19.12.2016, la quale destina una parte del Fondo Unico per le Politiche Sociali agli Ambiti Territoriali Sociali, sede dei capoluoghi di Provincia, per interventi a favore di minorenni sottoposti a provvedimenti dall'Autorità Giudiziaria, finalizzati alla prevenzione della recidiva, la quale stabilisce anche gli obiettivi e le finalità dei progetti, oltre a prevedere la necessità di concordare gli interventi progettati con l'Ufficio Servizio Sociale Minorenni (USSM);

Visto l'allegato programma elaborato dall'Ufficio di ATS n. 15, in qualità di Ambito capofila, in collaborazione con gli AA.TT.SS. 14, 16, 17 e 18 e con l'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato programma annuale 2017 di prevenzione della recidiva a favore di minorenni i sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile.
2. Incaricare l'Ufficio Comune di Ambito alla trasmissione del progetto alla Regione Marche secondo i modi e i tempi stabiliti dalla DGR 1579/2017.

La verbalizzante
(A.S. Federica Meschini)

Il Presidente delegato
(Dott.ssa Marika Marcolini)

Firme all'originale



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL PIANO DI ATS (L.R. 28/2008)

DGR di riferimento: n° 1579/2016

ATS n° 14, 15, 16, 17 e 18

Ente Capofila: ATS n. 15 – Comune di Macerata

Indirizzo: v.le Trieste, 24 – 62100 Macerata

E-mail: ambitosociale@comune.macerata.it

Telefono: 0733-256305

Coordinatore di ATS: Dott.ssa Brunetta Formica - Email: ambitosociale@comune.macerata.it

Elenco dei progetti:

N°	TITOLO DEL PROGETTO	ENTE REALIZZATORE	COSTO
1	Prevenzione della recidiva a favore di minorenni sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria	Ambito Territoriale Sociale n. 15, in collaborazione con Ambiti territoriali sociali n. 14, 16, 17, 18 e Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni (USSM)	€ 17.087,53



SCHEDA PROGETTO

“PREVENZIONE DELLA RECIDIVA A FAVORE DI MINORENNI
SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DELL’AUTORITÀ GIUDIZIARIA”

Titolo del progetto: PREVENZIONE DELLA RECIDIVA A FAVORE DI MINORENNI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DELL’AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Ente proponente: Ambito Territoriale Sociale n. 15

Responsabile del progetto: A.S. Sara Barbalarga (ATS n. 15 in qualità di Ambito capoluogo di Provincia)

Altri enti pubblici e privati coinvolti:

1. Ambiti Territoriali Sociali n. 14, 16, 17 e 18.
2. Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni (USSM);
3. Associazioni del privato sociale che hanno nel proprio statuto finalità di prevenzione della recidiva dei minorenni sottoposti a provvedimenti dell’A.G.
4. famiglie

Bisogni rilevati

I comportamenti devianti, più o meno gravi, messi in atto da minorenni, rappresentano segnali di disagio, richieste d’aiuto, che hanno necessità di essere colti tempestivamente per essere osservati e in seguito trattati con la medesima rapidità.

I minori che manifestano comportamenti devianti, mostrano carenze a livello educativo-relazionale: molto spesso vivono in contesti familiari poveri di stimoli che non favoriscono comportamenti congrui e rispondenti a principi di legalità e socialmente condivisi. Risulta, pertanto incisivo, in tali contesti, sollecitare in loro una vera e propria educazione alla legalità.

Sia il minore che il suo contesto familiare, inoltre, manifestano esigenze di supporto che favoriscano l’individuazione delle motivazioni/dinamiche personali e familiari che hanno spinto il minore a mettere in atto comportamenti devianti. Il contesto familiare e in particolare i genitori del minore, vanno accompagnati e sostenuti in questi percorsi di analisi, valutazione e infine di rielaborazione dei comportamenti posti in essere dal ragazzo in una logica di responsabilizzazione, svolgendo, in tal modo, una significativa attività di prevenzione rispetto al rischio di recidiva.

Il presente progetto riguarda la prosecuzione degli interventi avviati con la progettualità elaborata ai sensi della D.G.R. 1170/2014, realizzato nel corso del 2015, in collaborazione con l’Associazione Walking for..., l’Associazione L’Officina e l’Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni (USSM).

Le attività realizzate nel corso del 2015, hanno coinvolto circa il 25% degli utenti in carico all’USSM e i beneficiari, partecipando in modo costane alle diverse attività proposte, hanno dimostrato la necessità e l’efficacia degli interventi progettati.

Tipo d’intervento:

- socioculturale
- artistico culturale
- SBCR
- Teatro in carcere
- Istruzione e/o formazione



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

X Altro: prevenzione della recidiva a favore di minorenni sottoposti a procedimento penale

Target:

- adulti
- X minorenni
- operatori del sistema penitenziario

Obiettivi:

- Diminuire il rischio di recidiva con interventi a favore dei minorenni sottoposti a procedimento penale;
- Promuovere il benessere e sviluppo dell'adolescente;
- Promuovere azioni in favore della famiglia e della società riducendo le cause del disagio;
- Sviluppare nei minori abilità decisionali per costruire un progetto di scelte operative e di vita;
- Educare alla legalità e incentivare comportamenti socialmente condivisi e adeguati;
- Sostenere la genitorialità e le sue funzioni;
- Cogliere/captare i segni di disagio in maniera tempestiva ed efficace;
- Educazione all'ascolto e al confronto;
- Aumentare il senso di autostima e autoefficacia del minore.

Modalità di realizzazione

Il progetto prevede la realizzazione, in collaborazione con una Associazione specializzata, delle seguenti tre azioni:

- 1° AZIONE: sostegno immediato ai minori. Tale attività verrà realizzata da Assistenti Sociali con apposita formazione, tra la denuncia, la richiesta di inchiesta socio-ambientale da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni delle Marche, il fermo o l'accompagnamento e l'udienza preliminare (presso il GUP). Si attiverà uno screening preliminare sui casi segnalati dall'USSM o dal Servizio Sociale Comunale per attivare un percorso tempestivo di sostegno/presa in carico degli stessi fornendo all'Autorità Giudiziaria le necessarie informazioni socio-familiari.

Le Assistenti Sociali incaricate svolgeranno le seguenti attività:

- colloqui strutturali con il ragazzo, la sua famiglia e gli attori coinvolti, con finalità conoscitiva, d'orientamento, motivazionale, d'approfondimento e verifica;
- lavoro di rete con i servizi territoriali e attivazione di reti formali ed informali;
- incontri nel contesto territoriale, in particolare nei luoghi significativi per il minore;
- azioni ed incontri conoscitivi mirati ad aggiornare il caso del minore (prima delle fasi processuali);
- visite domiciliari (ove necessario) volte a evidenziare dati significativi del contesto ambientale di vita del minore;
- attivazione di équipe intra/inter-istituzionali.

Costo previsto: € 14.000,00

- 2° AZIONE: realizzazione di gruppi di sostegno alla legalità. Organizzati e gestiti da psicologi e psicoterapeuti con specifica formazione ed esperienza, tali gruppi sono finalizzati a prendere consapevolezza dei comportamenti illeciti messi in atto dai ragazzi e portare i minori a costruire un percorso esistenziale basato sul rispetto, sulle regole, sul progetto di vita collegato alla propria



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

realizzazione personale. Saranno realizzati gruppi specifici rivolti ai genitori, in cui si affronteranno tematiche riguardanti la genitorialità.

Costo previsto: € 2.000,00

- 3° AZIONE: laboratorio di scrittura creativa. Saranno svolte le seguenti attività, rivolte ai ragazzi:
- presentazione delle attività e del percorso da svolgere;
 - testimonianze di scrittori, consigli alla lettura;
 - scrittura, da parte dei ragazzi, di poesie e brani in narrativa;
 - aiuto e supporto alla verbalizzazione, all'ascolto del proprio vissuto e successivamente alla trasformazione in scrittura dei propri sentimenti ed emozioni.

Tale laboratorio permetterà di rafforzare la cultura della legalità, riscoprendo l'elemento terapeutico emanato dalle parole scritte su carta, scoprendo il tempo di raccontare la propria esperienza e trasformarla positivamente.

Costo previsto: € 1.087,53

Tempi di realizzazione e cronogramma:

- 12 mesi dalla comunicazione di avvio che potrà essere successiva all'approvazione, del presente progetto, da parte della Regione Marche.

Piano economico:

TIPO DI COSTO	CONTRIBUTO APPROVATO DALL'ATS
Personale	€ 17.087,53
Beni e servizi	€ 0,00
Altro (specificare)	€ 0,00
TOTALE	€17.087,53

N.B. In fase attuativa le singole voci di spesa potranno subire modifiche senza variazione del costo complessivo del progetto.

Indicatori per la valutazione dei risultati:

Per la valutazione dei risultati raggiunti dal progetto sopra esposto, si misureranno i seguenti indicatori:

- diminuzione della lista d'attesa dei minorenni segnalati all'Ufficio USSM di Ancona (sede regionale) da parte della Procura della Repubblica del Tribunale per i minorenni delle Marche;
- diminuzioni delle recidive da parte di minori sottoposti a procedimenti penali;
- aumento numero di minori che vengono avviati ad attività di educazione alla legalità volte alla diffusione di una cultura della legalità.

r.p.

A.S. Sara Barbalarga

Il Coordinatore ATS 15
Dott.ssa Brunetta Formica